

90- A proposito della perdita di un bambino

DOMANDA di Emanuele:

“Quando si fa di tutto per creare la propria felicità, giorno per giorno, e che la vita ci priva di un piccolo essere di 2 anni e mezzo, quello che si ha di più caro, come interpreta questo?”

RISPOSTA di ANNE:

Effettivamente NON interpreto, so che ci sono entità che s'incarnano e che sono coscienti di incarnarsi per 2 anni o per 6 mesi, per un anno, per 20 anni o per 90 anni. Hanno un percorso di vita personale e infatti, se c'è amore, si tratta di accettare davvero ad un certo momento che l'entità che si incarna abbia previsto o abbia vissuto o abbia accettato di fare quel percorso breve o lungo, però il fine non è di creare infelicità, ma soltanto, alle volte, di creare un risveglio, una comprensione o una ricerca.

Molte entità sono andate dall'altra parte permettendo a delle persone di svegliarsi o di aprire il loro cuore o la loro anima, non subito, naturalmente, perché finché le persone sono vissute dal dolore, non sono pronte ad aprire in qualche modo, né il cuore, né l'anima, però tuttavia si apriranno ad altri mondi, ad altre cose e tra l'altro a sapere che forse possono stare in comunicazione con quel essere e dunque poter lasciare la presa ed accettare.

Ed è quello che è veramente l'amore: accettare che l'altro non abbia obbligatoriamente il nostro stesso percorso, così come vorremo.

Poi bisogna sempre sapere che in qualche modo, e ne sono cosciente e vale anche per me, siamo noi a soffrire per noi stessi,

non per quello che se n'è andato. Colui che se n'è andato, generalmente, sappiamo che sta bene, però soffriamo per noi stessi. È dunque qualcosa di molto personale, non direi egoistico, ma molto personale.

Ecco, non posso dirvi più... Quello che posso dirvi è il fatto che quando le persone se ne vanno, qualunque sia la loro età, hanno dei mondi che le accolgono e stanno bene. Invece per quelli che rimangono, è sempre difficile lasciare andare quelli che amano. Quelli che rimangono devono ritrovare la loro strada e questo fa anche parte del motivo per il quale si sono incarnate.